



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

LUIGI RICCIO

FERDINANDO GANDOLFI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
70	15/10/2025	207	00	00

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Misure con beneficiari pubblici (compresi i beneficiari pubblici degli interventi GAL); Misure 01 e 02; sottomisure 16.1, 16.7 - Ulteriore differimento in deroga ai DD 362 del 27/06/2025 e DD 2 del 15/09/2025 del termine ultimo per la conclusione delle operazioni e presentazione della domanda di saldo

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
- b. con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- c. con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
- d. con la DGR n. 246 del 07/06/2016, la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ad adottare i provvedimenti necessari alla definizione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo rurale in attuazione del Decreto ministeriale n. 3536 del 08.02.16 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- e. con DD n. 239 del 30/05/2022 è stata approvata la versione 4.0 delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e/o agli animali, integrate con DD n. 815 del 30/11/2023;
- f. con Decisione n. C (2025) 5706 final del 11 agosto 2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022, versione 16.0;
- g. con Delibera n. 606 del 2 settembre 2025 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
- h. con DGR n. 306 del 04/06/2025 è stato nominato il Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari, con funzioni di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;
- i. con DD n. 423 del 30/10/2018 sono state approvate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.0, che aggiornano la versione 1.0 approvata con DD n. 21 del 23/06/2017;
- j. con DD n. 362 del 27/06/2025 è stato concesso ai beneficiari delle Misure del PSR Campania 2014/2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, un differimento del termine ultimo per la conclusione delle operazioni e presentazione della domanda di saldo al 15/09/2025, stabilendo per la presentazione tardiva un periodo massimo di 45 giorni con applicazione di sanzioni progressive con le seguenti aliquote: 3%, 5%, 10%;
- k. con DD n. 500 del 08/09/2025 si è provveduto alla rettifica ed integrazione del DD n. 494/2025, precisando, in particolare che le disposizioni del DD n. 494 fossero dirette unicamente ai beneficiari privati che avessero presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL, ad esclusione dei beneficiari di talune Misure, aventi specifiche disposizioni generali;
- l. con DD n. 2 del 15/09/2025 sono state adottate misure per il differimento straordinario dei termini di conclusione delle operazioni in deroga al DD 362 del 27/06/2025 per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali – misure con beneficiari pubblici (compresi i beneficiari pubblici degli interventi GAL); Misure 01 e 02; sottomisure 16.1, 16.7, stabilendo in particolare le condizioni necessarie per fruire del differimento, che qui si intendono integralmente riportate;
- m. gli interventi del PSR Campania 2014/2022 devono essere conclusi e le attività di verifica, autorizzazione della spesa e liquidazione dei pagamenti da parte di AgEA, devono avvenire, inderogabilmente, entro il 31/12/2025, ai sensi dell'art. 65 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dell'art. 2 - par. 2 del Reg (UE) n. 2020/2220;

PRESO ATTO che

- a. successivamente all'adozione del succitato DD n. 2 del 15/09/2025, sono pervenute da parte di numerosi enti pubblici beneficiari ulteriori richieste di proroga del termine ultimo per la conclusione delle operazioni e presentazione della domanda di saldo per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2022;
- b. le motivazioni poste a sostegno delle suddette richieste di proroga si fondano su ritardi oggettivi e non imputabili alla gestione e condotta dei beneficiari, ma bensì riconducibili in larga parte a variabili esterne, quali:
 - a4. i tempi tecnici nell'erogazione degli acconti e stati di avanzamento da parte di Agea;
 - b4. rallentamenti amministrativi e di mercato nella fornitura dei materiali e delle attrezzature ordinati, finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di progetto da parte dei beneficiari;
 - c4. la presenza di contenziosi giudiziari relativi ai rapporti con i fornitori ed alle gare d'appalto;
 - d4. congiuntura internazionale sfavorevole (inasprimento delle politiche tariffarie e dei dazi con conseguente aumento incontrollato dei materiali, volatilità dei mercati, tensioni geopolitiche);

CONSIDERATO che

- a. le motivazioni sopra menzionate non sono, almeno in larga parte, ascrivibili ad una negligente condotta dei beneficiari, ma a fattori esogeni;
- b. i progetti realizzati nell'ambito delle misure oggetto del presente provvedimento sono tutti caratterizzati da un interesse pubblico diffuso a che siano completamente realizzati, per le loro peculiari caratteristiche;
- c. l'AdG sta disponendo iniziative organizzative per velocizzare l'istruttoria delle domande di contributo già presentate nel perseguimento dell'interesse generale e, dunque, di massimizzare gli effetti del PSR 2014/2022 nel settore dello sviluppo delle aree rurali;
- d. al fine di garantire il completamento degli interventi in coerenza con gli obiettivi di spesa regionali ed europei, mitigando al contempo il rischio di revoche parziali o totali di importi inerenti al PSR 2014/2022, sono state, infatti, emanate varie Circolari e, da ultimo, con nota prot. 0519972 del 10.10.2025, è stato disposto che le domande di pagamento presentate alla data del 30 settembre 2025 debbano essere evase entro e non oltre il 31.10.2025, ribadendo, altresì, la priorità assoluta dell'istruttoria delle domande di SAL già presentate;
- e. l'eliminazione delle sanzioni per le domande di saldo presentate nell'arco temporale dal 16 al 31.10.2025, può contribuire a mitigare il rischio di revoche parziali o totali che penalizzerebbero la capacità di ripresa e sviluppo del settore primario regionale;

RITENUTO, quindi, di dover:

- a. concedere, per la presentazione della Domanda di Pagamento ai beneficiari pubblici (compresi i beneficiari pubblici degli interventi GAL); delle Misure 01 e 02; delle sottomisure 16.1, 16.7 del PSR Campania 2014-2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL (per la Sottomisura 19.2, istanze di beneficiari pubblici), un ulteriore differimento del termine per la conclusione delle operazioni e della contestuale presentazione della domanda di pagamento di saldo fino alla data del 31/10/2025, senza applicazione di alcuna sanzione e riduzione;
- b. prevedere altresì che, in deroga di quanto previsto dal precedente punto a., in casi circoscritti e documentati, per i quali sia pienamente ed analiticamente dimostrata l'assenza di responsabilità da parte del beneficiario, a seguito di istruttoria compiuta dal Settore 207.03.00, sia concessa una proroga utile al completamento del progetto, applicando le sanzioni, fissate al 3% così come previsto dal citato par. 3.3 del DD n. 423/2018;
- c. precisare che tale differimento è riferito esclusivamente ai beneficiari che ricadano nelle condizioni di cui ai DD.DD. n. 362/2025, n. 500 dell'8/09/2025 e n. 2 del 15/09/2025, o che abbiano già una scadenza successiva al 30/09/2025;

- d. autorizzare i dirigenti dei soggetti attuatori ad adeguare nel portale SIAN le proroghe già concesse ai beneficiari ai sensi del DD 362/2025, fino alla data del 31 ottobre mediante il caricamento del presente provvedimento;

VALUTATO che tale ulteriore differimento del termine per la presentazione della domanda di saldo risulta compatibile con le procedure amministrative necessarie a garantire la verifica, l'autorizzazione della spesa e la liquidazione dei pagamenti da parte di AGEA entro il termine ultimo del 31/12/2025;

VISTI:

- a. l'articolo 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con Legge regionale del 28 maggio 2009, n. 6;
- b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- c. il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33,
- d. il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- e. il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla
- f. Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
- g. il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- h. il Reg. delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- i. il Reg. (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- j. il Decreto Ministeriale MASAF n. 3536 del 08/02/2016 e ss.mm.ii, recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Settore 207.03.00,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. concedere, per la presentazione della Domanda di Pagamento ai beneficiari pubblici (compresi i beneficiari pubblici degli interventi GAL); delle Misure 01 e 02; delle sottomisure 16.1, 16.7 del PSR Campania 2014-2022, non connesse alla superficie e/o agli animali, che hanno presentato istanza, singolarmente o attraverso i GAL (per la Sottomisura 19.2, istanze di beneficiari pubblici), un ulteriore differimento del termine per la conclusione delle operazioni fino alla data del 31/10/2025, senza applicazione di alcuna sanzione e riduzione;
2. prevedere, ai sensi del presente provvedimento, quale termine ultimo entro il quale è possibile presentare la domanda di pagamento di saldo, la data del 31/10/2025, pena l'inammissibilità della domanda presentata;
3. prevedere altresì che, in casi circoscritti e documentati, per i quali sia pienamente ed analiticamente dimostrata l'assenza di responsabilità da parte del beneficiario, a seguito di istruttoria compiuta dal Settore 207.03.00, sia concessa una proroga utile al completamento del progetto, applicando le sanzioni, fissate al 3% così come previsto dal citato par. 3.3 del DD n. 423/2018;
4. precisare che tale differimento è riferito esclusivamente ai beneficiari che ricadano nelle condizioni di cui ai DD.DD. n. 362/2025, n. 500 dell'8/09/2025 e n. 2 del 15/09/2025, o che abbiano già una scadenza successiva al 30/09/2025;
5. autorizzare i dirigenti dei soggetti attuatori ad adeguare nel portale SIAN le proroghe già concesse ai beneficiari ai sensi del DD 362/2025, fino alla data del 31 ottobre mediante il caricamento del presente provvedimento;
6. confermare che, in caso di ritardo di presentazione della domanda di Saldo superiore al 31 ottobre 2025, salvo nei casi previsti al punto 3 del presente decreto, si applica quanto previsto dalle vigenti disposizioni generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2022;
7. confermare tutte le altre disposizioni contenute nei DD.DD. n. 362 del 27/06/2025, n. 500 del 08/09/2025 e n. 2 del 15/09/2025 non espressamente derogate dal presente decreto;
8. incaricare il Settore 207.02.00 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
9. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
10. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
11. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
 - al Capo di Gabinetto della G.R.;
 - a tutti i Settori e le UU.OO.SS. della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
 - al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO